

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione per l'esercizio 2024 e per il triennio 2024-2026

Il Collegio ha esaminato la documentazione relativa al bilancio unico di previsione, nonché la nota illustrativa.

Il bilancio unico di previsione sottoposto al Collegio dei Revisori è stato predisposto secondo i principi della contabilità economico-patrimoniale previsti dall'art. 5, comma 3, del D. Lgs. n. 18/2012, secondo il quale le università statali *“strutturano il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale, coerentemente con la propria articolazione organizzativa complessiva, ivi inclusa quella riferibile alle funzioni di didattica e ricerca, in centri di responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa, ai quali è attribuito un budget economico e degli investimenti autorizzatorio”*.

La documentazione a corredo del bilancio unico di previsione annuale si completa con il bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, contemplato dall'art. 1, comma 3, decreto legislativo n. 18/2012, e con il prospetto di classificazione della spesa per missioni e programmi di cui all'art. 4 dello stesso decreto legislativo.

Per agevolare la lettura dei documenti contabili, gli schemi ufficiali previsti dalla normativa richiamata sono accompagnati dai prospetti riclassificati relativi al “bilancio autonomo”, contenente gli stanziamenti di budget nella libera disponibilità degli organi di governo, e al “bilancio vincolato”, che riporta gli stanziamenti di budget con vincolo di destinazione.

Le ipotesi e le valutazioni sottostanti alla formulazione delle previsioni per l'esercizio 2024 e per il triennio del bilancio pluriennale sono complessivamente ispirate a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Il budget economico riporta le previsioni dei ricavi e dei costi correlati ai programmi di attività dei diversi centri di responsabilità dell'Ateneo nel periodo di riferimento.

Budget economico 2024

Il budget economico riporta le previsioni dei proventi e dei costi correlati ai programmi di attività dei diversi centri di responsabilità dell'ateneo nel periodo di riferimento.

Il prospetto sintetico del budget economico di ateneo autorizzatorio per il triennio 2024-2026 presenta i seguenti valori:

BUDGET ECONOMICO SINTETICO	2024	2025	2026
A) PROVENTI OPERATIVI			
I. PROVENTI PROPRI	90.786.797	99.104.475	42.808.812
II. CONTRIBUTI	299.189.733	287.691.759	283.801.533
III. PROVENTI DA ATTIVITÀ ASSISTENZIALE E SERVIZIO			
IV. PROVENTI PER LA GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO			
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	1.551.233	1.451.233	1.451.233
VI. VARIAZIONE RIMANENZE			
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI			
TOTALE PROVENTI (A)	391.527.763	388.247.467	328.061.578
B) COSTI OPERATIVI			
VIII. COSTI DEL PERSONALE	196.178.335	193.845.758	186.595.989
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	179.625.653	172.673.430	121.614.829
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.652.137	6.666.868	5.073.172
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	-		
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2.794.876	2.219.876	2.219.966
TOTALE COSTI (B)	386.251.001	375.405.932	315.503.956
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	5.276.762	12.841.535	12.557.622
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.123	1.123	1.123
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	12.772.870	12.842.658	12.558.745
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-7.494.985		
Utilizzo riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale	7.494.985		
RISULTATO A PAREGGIO			

Di seguito si evidenziano le maggiori poste contabili afferenti alle previsioni dei ricavi e dei costi.

Per quanto riguarda i primi, i **Proventi operativi** sono rappresentati da:

- **Proventi propri** pari ad € 90.786.797 che raggruppano la previsione dei Proventi per la didattica, da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, da ricerche con finanziamenti competitivi;
- **Contributi** pari ad € 299.189.733 che raggruppano la previsione dei Contributi Miur ed altre Amministrazioni Centrali, Locali e da privati;
- **Altri Proventi e Ricavi Diversi** € 1.551.233 che raggruppano principalmente i trasferimenti dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico.

Per quanto concerne i secondi, i **Costi operativi** sono rappresentati da:

- **Costi del Personale** pari ad € 196.178.335, che raggruppano la previsione dei costi per il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, e del personale non strutturato dedicato alla ricerca e alla didattica;
- **Costi della Gestione Corrente** pari ad € 179.625.653, che raggruppano la previsione dei costi per il sostegno agli studenti, i costi per l'attività editoriale, i trasferimenti a partner di progetti coordinati, l'acquisto materiale di consumo per laboratori; l'acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico, l'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali e gli altri costi di gestione.
- **Ammortamenti e Svalutazioni** pari ad euro € 7.652.137;
- **Oneri diversi di gestione** pari ad euro € 2.794.876

Vi è, quindi, una differenza negativa nel budget economico 2024 pari ad € -7.494.985 che viene interamente coperto attraverso l'utilizzo di riserve di patrimonio netto vincolate per finalità di ricerca derivanti dalla contabilità economico patrimoniale. Tale differenza sarà oggetto di analisi nelle conclusioni di questa relazione.

Si illustra di seguito, la composizione dei ricavi/proventi e dei costi/oneri in relazione alle voci esposte nel budget economico 2024 con particolare riferimento agli stanziamenti più rilevanti.

Proventi Propri

Nei Proventi Propri la componente più significativa dello stanziamento è rappresentata dai contributi per corsi di laurea e diplomi universitari, quantificati in euro 29.850.000.

I Proventi della contribuzione studentesca passano da € 28.334.000 riportati nella previsione dell'anno 2023 ad euro 29.850.000 previsti per l'anno 2024; tale differenza è dovuta soprattutto alla rivalutazione degli importi del contributo onnicomprensivo nella misura dell'8,10%.

La previsione per proventi da ricerche con finanziamenti competitivi prevista per l'anno 2024, è influenzata dalla attività finalizzata all'acquisizione di notevoli risorse da ricerche supportata da finanziamenti competitivi in particolare la voce di budget è valorizzata dai proventi acquisiti nell'ambito di n°20 progetti PNRR che nell'arco del triennio 2024-2026 sono iscritti per un importo complessivo 118.789.161, la cui ripartizione sul triennio di programmazione è stimata sullo stato di avanzamento delle attività nell'intero arco temporale di riferimento dei progetti e prevede uno stanziamento di 53.230.336 euro nel 2024, di 60.366.434 euro nel 2025 e di 5.192.990 nel 2026.

Il Collegio rileva uno scostamento considerevole in questa posta tra l'anno 2025 (99.104.475) e l'anno 2026 (42.808.812) scostamento dovuto alla prevista chiusura dei progetti PNRR che ridetermineranno nel 2026 un ridimensionamento dei proventi propri ad un valore molto più basso. Di conseguenza anche i costi della gestione corrente avranno una variazione da euro 172.673.430 nel 2025 ad un valore di euro 121.614.829 nel 2026.

Contributi

Per quanto riguarda i Contributi, la componente più significativa della voce in esame è rappresentata dal Fondo di finanziamento ordinario (FFO), che costituisce la principale fonte di ricavo dell'Ateneo.

Lo stanziamento è stato stimato confermando sostanzialmente, per quanto attiene la quota base, premiale e perequativa, il valore delle assegnazioni disposte per il 2023.

Si riporta di seguito il prospetto analitico di determinazione dell'FFO per l'esercizio 2024, raffrontato con le corrispondenti assegnazioni del 2022 e le previsioni assestate del 2023.

Componenti FFO	Assegnazione 2022	Previsione assestata 2023	Previsione 2024
Assegnazione minima (quota base + premiale + perequativa) = 100% dell'assegnazione consolidata per il 2023 (D.M. n. 809 del 07.07.2023)	174.003.394	176.611.253	176.600.000
FFO tipico	174.003.394	176.611.253	176.600.000
No Tax Area (art.1, c. 265, L. 232/2016)	3.523.775	3.497.080	3.500.000
Compensaz. ulteriore minor gettito contribuz. stud. (art.1, c.518,L.178/2020)	4.398.007	3.600.000	4.000.000
Costo stimato per sostegno passaggio a regime scatti biennali	4.138.049	2.752.170	2.700.000
FFO strutturale (A)	186.063.225	186.460.503	186.800.000
Attribuzione una tantum su fondo perequativo per tetto max + 4%	148.243	10.319	
Importo una tantum da recuperare su quota base Cassino	36.391		
Interventi una tantum (B)	184.634	10.319	-
Piano straordinario RTD b) D.M. 168, 28.02.2018	1.641.379	1.641.379	1.641.379
Piano straordinario RTD b) D.M. 204, 08.03.2019	2.052.978	2.052.978	2.052.978
Piano straordinario D.M. 364, 11.04.2019 (progress. carriera ricercatori)	306.800	306.800	306.800
Piano straordinario RTD b) D.M. 83, 14.05.2020	2.281.892	2.281.892	2.281.892
Piano straordinario RTD b) D.M. 856, 16.11.2020	4.863.404	4.863.404	4.863.404
Piano straordinario progr. carriera ricercatori D.M. 84, 14.05.2020	650.414	650.414	650.414
Piano straordinario progr. carriera ricercatori D.M. 561, 28.04.2021	754.351	754.351	754.351
Piano straordinario D.M. 445, 06.05.2022 - Piano A	1.779.996	7.119.985	7.119.985
Piano straordinario D.M. 795, 26.06.2023 - Piano B			8.344.260
Piani straordinari (C)	14.331.214	19.671.203	28.015.463
Borse Post lauream	3.666.693	3.984.320	3.400.000
Fondo Giovani	1.298.389	1.218.186	1.200.000
Integrazione quota base per interventi art. 238 D.L. 34/2020	3.448.336	3.421.524	3.400.000
Programmazione triennale 2021-2023 (D.D. 364, 16.03.2022)	1.718.730	1.718.730	
FFO Finalizzato ad interventi specifici (D)	10.132.148	10.342.760	8.000.000
Totale assegnazioni finanziarie (A + B + C + D)	210.711.221	216.484.785	222.815.463

A seguito di chiarimenti richiesti dal Collegio, il dott. Gianfranco Berardi riferisce che al fine di garantire nel tempo gli equilibri di Bilancio, che sono fortemente condizionati da costi fissi di gestione, l'Ateneo dovrà adoperarsi con tutte le leve a disposizione per accrescere i propri ricavi, ed in particolare la quota premiale del FFO e l'acquisizione di finanziamenti esterni sul mercato della ricerca e che possano consentire di incrementare a favore del Bilancio di Ateneo dei margini di progetto per assicurare il mantenimento degli equilibri di Bilancio.

Costi del personale

Nella determinazione dello stanziamento dei costi del personale, per l'intero triennio, iscritta sulla base del fabbisogno programmato per tale periodo, sono stati adottati i seguenti criteri:

- si è tenuto conto, per tutte le categorie di personale strutturato, delle cessazioni programmabili nell'arco del triennio di riferimento del bilancio, secondo l'attuale legislazione in materia di previdenza e di quiescenza;
- gli stanziamenti di budget sono stati prudenzialmente determinati considerando la possibile dinamica delle classi triennali di stipendio dei docenti e dei ricercatori a tempo indeterminato. Sebbene tali classi non siano più soggette ad automatismo, il

relativo costo è stato comunque determinato ipotizzando che tutti gli aventi titolo siano, nel triennio considerato, oggetto di positiva valutazione ai sensi dell'art. 6, comma 14, della Legge n. 240/2010;

- il personale che potrà essere reclutato nell'anno 2024 è stato quantificato tenendo conto del contingente di punti organico assegnato dal MUR a valere sul D.M. 6 maggio 2022, n. 445 (63 P.O.), sul D.M. 26 giugno 2023, n. 795 (73 P.O.) e del contingente residuo di punti organico delle precedenti annualità per i quali non si sono perfezionate le assunzioni;
- la determinazione del costo presunto è avvenuta, per il personale di prima e seconda fascia, sulla base dei tempi stimati delle prese di servizio, considerando anche l'invarianza della spesa che potrà determinarsi in relazione ad eventuali assunzioni di personale già strutturato nei ruoli dell'ateneo; mentre per il personale tecnico-amministrativo, il costo presunto delle nuove assunzioni è stato calcolato tenendo conto dei punti organico impegnati, riferiti a tutte le procedure concorsuali concluse e in fase di espletamento, e di quelle che si intende attivare nel 2024. Si evidenzia che nel quadro di programmazione prospettato, i costi relativi alle nuove assunzioni, sia del personale docente che del personale tecnico-amministrativo, graveranno prioritariamente sui fondi ministeriali di cui al D.M. 445/2022 e al D.M. 795/2023 (piano straordinario reclutamento personale universitario 2022-2026);
- i costi relativi al trattamento accessorio del personale dirigente e tecnico-amministrativo sono stati iscritti nel budget economico in base alla stima degli oneri di competenza dell'esercizio, come quantificati negli atti costitutivi dei rispettivi fondi;
- per i collaboratori ed esperti linguistici, lo stanziamento tiene conto, tra l'altro, del trattamento di fine rapporto (TFR), e per gli oneri connessi alla contrattazione collettiva integrativa. Per tale personale sono state iscritte le medesime previsioni di adeguamento contrattuale del restante personale tecnico amministrativo;
- con riferimento agli ulteriori incrementi retributivi per rinnovi contrattuali del personale tecnico-amministrativo e dei collaboratori ed esperti linguistici, e per adeguamenti ISTAT del personale docente, si è proceduto prudenzialmente stimando gli incrementi retributivi del personale docente/ricercatore e tecnico-amministrativo nella misura dell'5,78% per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026. Tali incrementi saranno erogati ai beneficiari solo all'atto della stipula del nuovo CCNL di comparto, per il personale tecnico-amministrativo, e del recepimento degli adeguamenti ISTAT negli appositi D.P.C.M., per il personale docente.

Si evidenzia che la previsione è stata iscritta tenendo conto delle indicazioni contenute nella relazione tecnica al disegno di legge di bilancio per l'anno 2024 (ddl n. 926/2023), che, nel commentare le disposizioni di cui all'art. 10 del ddl medesimo, prevede il riconoscimento a regime dal 2024, al personale del settore pubblico (contrattualizzato e non), di un incremento retributivo complessivo del 5,78%, comprensivo dell'indennità di vacanza contrattuale in godimento a regime da luglio 2022. Si precisa che lo stanziamento appostato in bilancio a tale titolo comprende, per il personale tecnico-amministrativo e dirigente, ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del ridetto ddl l'incremento dell'indennità di vacanza contrattuale in godimento di un importo pari a 6,7 volte il suo valore annuale, che sarà materialmente erogato al personale sopra indicato a partire dalla mensilità di gennaio 2024. La previsione relativa agli incrementi retributivi potrà essere aggiornata in corso d'anno con apposita variazione di budget in caso di mutamenti previsti negli atti e documenti di finanza pubblica;

- gli stanziamenti comprendono il costo relativo alla retribuzione del Direttore Generale, determinato ai sensi del Decreto Interministeriale 30 marzo 2017, n. 194 e della delibera del Consiglio di amministrazione del 21 dicembre 2017;
- per quanto concerne i ricercatori a tempo determinato, i costi previsti per il 2024 comprendono:
 - a) la previsione di 5.974.059 euro del bilancio autonomo, relativa a RTDb reclutati mediante utilizzo di punti organico ordinari e straordinari (piani straordinari di reclutamento);
 - b) la previsione di 4.253.195 euro relativa alle retribuzioni di competenza dei contratti di ricercatore di tipo a) reclutati nell'ambito dei progetti PNRR;
 - c) la previsione di 277.310 euro, relativa alle retribuzioni di competenza dei contratti di ricercatore di tipo a) nell'ambito del Progetto REFIN finanziato dalla Regione Puglia;
 - d) la previsione di 1.896.750 euro, relativa alle retribuzioni di competenza dei contratti di RTDa), per lo svolgimento di attività di ricerca su tematiche dell'innovazione, di cui all'Asse IV.4 del PON Ricerca-Innovazione 2014-2020, e su tematiche del green, di cui all'Asse IV.6 del PON Ricerca-Innovazione 2014-2020, a valere sulle risorse di cui al citato D.M. 1062/2021;
- il quadro previsionale tiene conto di una stima di 47.438 euro, oltre oneri riflessi, per la copertura del costo di un dirigente a tempo determinato;

- il fabbisogno programmato conferma, altresì, uno stanziamento di 400.000 euro per consentire il pagamento della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge n. 240/2010, corrispondente a quello stanziato negli anni precedenti.
- le previsioni di budget non comprendono gli emolumenti aggiuntivi a favore del personale docente e tecnico-amministrativo conferito in convenzione con il S.S.N. e finanziato con apposite assegnazioni disposte dalle competenti aziende ospedaliere, poiché, come precisato nel paragrafo 2.A, in applicazione della Nota Tecnica n. 3/2017 della Commissione COEP del MUR, le spese ad essi relative costituiscono meri movimenti finanziari, che si compensano con i crediti correlati da iscrivere nello Stato Patrimoniale. Essi, quindi non hanno alcun impatto sul Conto Economico dell'ateneo.

Infine, l'Amministrazione ha rappresentato nel costo complessivo del personale, l'Irap calcolata sul trattamento economico spettante ai dipendenti. Questa componente di costo, in base allo schema ministeriale di bilancio delle Università, è stata rilevata nella classe F. Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate, benché strettamente connessa agli oneri del personale. Considerata la rilevante incidenza sul bilancio della categoria di costi in esame, al fine di fornirne una rappresentazione completa e di agevole lettura, ha ritenuto opportuno esporre l'Irap dei dipendenti nel prospetto generale dei costi del personale di seguito esposto.

Riepilogo costi del personale 2024 al lordo Irap

Descrizione	Costi 2024
1) Costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca	
<i>a) docenti/ricercatori</i>	129.062.852
<i>b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)</i>	2.513.573
<i>c) docenti a contratto</i>	324.500
<i>d) esperti linguistici</i>	1.421.501
<i>e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca</i>	845.000
Totale costi del personale dedicato alla didattica e ricerca	134.167.426
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	62.010.909
Imposte sul reddito	
<i>Irap docenti/ricercatori</i>	8.559.668
<i>Irap docenti a contratto</i>	21.250
<i>Irap collaboratori ed esperti linguistici</i>	90.470
<i>Irap personale dirigente e tecnico-amministrativo</i>	3.948.260
Totale imposte sul reddito	12.619.648
Totale costi del personale al lordo Irap	208.797.983

Il costo totale del personale dipendente, ottenuto sommando le voci 1a), 1d), 2) e le imposte sul reddito ad esse correlate, ammonta a 192.495.262 euro.

L'evoluzione del costo del personale nel triennio può essere osservata attraverso la proiezione dei relativi valori. Il quadro prospettico, che include anche gli oneri previdenziali a carico ente, è il seguente:

Descrizione	2024	2025	2026
Docenti/Ricercatori	129.062.852	126.304.460	113.219.387
Esperti linguistici	1.421.501	1.351.092	1.423.435
Dirigenti e personale tecnico-amministrativo	62.010.909	63.856.537	64.147.322
Totale	192.495.262	191.512.089	178.790.144

Nel complesso la spesa del personale mostra un andamento decrescente nel triennio, che però risente del forte impatto derivante dalla riduzione, nel periodo considerato, del numero di ricercatori a tempo determinato.

Come è noto, a partire dal 2018 si è aperto un importante filone di contenzioso con il personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione con l'A.O.U. Policlinico di Bari, per il ripristino dell'indennità di equiparazione ex art. 31 del D.P.R. n. 761/1979 (c.d. contenzioso "post lodo"), dal quale sono scaturiti numerosi decreti ingiuntivi a favore dei ricorrenti. L'Amministrazione, al fine di evitare aggravii di spesa e tenuto conto

dell'orientamento consolidato della giurisprudenza in materia, ha ritenuto di non opporsi a tali ingiunzioni provvedendo al pagamento delle somme riconosciute ai ricorrenti ed esercitando l'azione di rivalsa nei confronti dell'Azienda per il recupero delle stesse, che ha dato luogo in data 11 aprile 2019 all'emissione di un decreto ingiuntivo da parte del Tribunale di Bari del valore di 3.620.897,72 euro, comprensivi di spese legali. Con ordinanza del 13 luglio 2021, il Tribunale di Bari ha concesso la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo, cui ha fatto seguito il pagamento dell'Azienda in data 2 novembre 2021.

Si informa, altresì, che nel corso del 2021 è stata esercitata un'ulteriore azione di rivalsa nei confronti dell'Azienda innanzi al T.A.R. Puglia, che nel mese di luglio ha emesso il decreto ingiuntivo n. 264 per l'importo di 7.058.524,76 euro, anch'esso opposto dall'Azienda, la quale ha eccepito tra l'altro il difetto di giurisdizione del Giudice amministrativo. L'opposizione si è conclusa con dichiarazione del difetto di giurisdizione del T.A.R. e conseguente annullamento del decreto ingiuntivo sopra citato. È, pertanto, in corso di predisposizione un ulteriore ricorso davanti al Giudice ordinario.

A garanzia degli equilibri di bilancio il Consiglio di amministrazione ha provveduto, in sede di destinazione del risultato di esercizio 2017, a costituire apposita riserva, dell'importo di 12.072.901 euro, successivamente integrata per complessivi 4.090.621 euro (totale riserva vincolata: 16.163.522 euro), finalizzata a creare una provvista endogena a copertura di eventuali perdite future derivanti dal possibile mancato rimborso, da parte dell'A.O.U. Policlinico di Bari, delle somme corrisposte dall'Ateneo al personale tecnico-amministrativo in regime di convenzione nell'ambito del contenzioso "post lodo".

A seguito di una richiesta di chiarimento, il dott. Gianfranco Berardi evidenzia che non vi è ulteriore contenzioso in atto con il personale tecnico amministrativo in convenzione con l'Azienda Ospedaliera Policlinico, mentre l'elemento di incertezza riguarda esclusivamente il possibile mancato rimborso delle somme in questione da parte dell'Azienda Ospedaliera Policlinico.

Nella costruzione del budget economico per l'esercizio 2024, per far fronte al suddetto emolumento all'interno della voce dei costi del personale la somma di 858.386 euro, appostata per pari importo nella voce A) V) "Altri e proventi e ricavi diversi", tra i proventi rivenienti dai corrispondenti trasferimenti dovuti dall'Azienda, in ordine ai quali sarà esercitata l'azione di rivalsa da parte dell'ateneo.

Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

Il Collegio ha analizzato nell'ambito della gestione corrente i servizi e le collaborazioni tecnico gestionali qui di seguito rappresentate:

Descrizione	Costi
Servizi per eventi, relazioni pubbliche e pubblicità	334.521
Utenze e canoni	7.737.696
Manutenzione e gestione strutture	17.016.559
Collaborazioni tecnico-gestionali	1.035.000
Servizi professionali	1.385.435
Servizi per il personale	653.938
Servizi amministrativi	246.355
Servizi finanziari e assicurativi	533.712
Servizi ausiliari	768.912
Servizi informatici	1.877.891
Totale	31.590.019

Il Collegio, sentito il dott. Gianfranco Berardi che evidenzia che l'importo di euro 1.035.000 è determinato prevalentemente dai compensi dei componenti delle commissioni di concorso (700.000 euro), mentre la restante parte da quelli dei professionisti esterni per verifiche e accertamenti tecnici sugli immobili e per le collaborazioni professionali inerenti ai servizi di radioprotezione e sicurezza.

Accantonamento per rischi e oneri

Il Collegio evidenzia che sono stati determinati gli accantonamenti per rischi ed oneri sulla base della seguente motivazione riportata nella nota illustrativa: "non è stato possibile in base, alle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio stimare attendibilmente tali elementi di costo".

Pur prendendo atto le ragioni che hanno indotto l'Ateneo ad iscrivere detta voce esclusivamente nello stato patrimoniale, in tal modo comunque salvaguardando i principi di prudenza, in ogni caso il Collegio evidenzia che per una migliore trasparenza e nel rispetto del principio di attendibilità del bilancio, tali elementi di costo avrebbero dovuto essere stimati. Il criterio utilizzato dello storico, infatti, non è assolutamente attendibile in ogni punto ed in ogni caso il Collegio prende atto come le somme appostate negli anni precedenti, secondo quanto riferito dal dott. Berardi, si sono rivelate sufficienti. Nel budget economico per l'esercizio 2024 è previsto uno stanziamento per la copertura di rischi generici e imprevisti iscritto nella voce altri costi per un importo di circa 2 mln di euro.

/

Rispetto dei vincoli di spesa pubblica

In apposito allegato della Nota Illustrativa viene data evidenza della programmazione delle spese in ottemperanza dei nuovi vincoli di finanza pubblica di cui alla L. 160/2019 (art.1, commi 590-602). Viene rappresentato a riguardo, che pur in presenza di incertezze applicative delle norme suddette, dovute alla mancata emanazione da parte del MUR delle linee di indirizzo sulle relative modalità di attuazione nelle Università, l'Amministrazione si è dotata di propri criteri, coerenti con la richiamata normativa, tesi al rispetto della stessa. Pertanto, gli stanziamenti delle voci di bilancio relative all'acquisto di beni e servizi non coperti da risorse con vincolo di destinazione sono stati quantificati in modo da rispettare la media delle spese sostenute nel triennio 2016-2018.

Il Collegio rappresenta altresì che, in sede di redazione del bilancio di previsione per il 2024, il suddetto limite di spesa è stato rideterminato escludendo gli oneri sostenuti per i consumi energetici, come ribadito dalla circolare MEF del 3 novembre 2023 n°29, e considerando i maggiori ricavi conseguiti nel 2023 rispetto a quelli rilevati nel 2018.

Nella tabella che segue sono riportate le voci del D.M. 27 marzo 2013 soggette ai nuovi vincoli di spesa e le correlate voci di conto economico delle università previste dallo schema di bilancio ministeriale di cui al D.I. 19/2014.

Voci di bilancio D.M. 27.03.2013	Voci di bilancio corrispondenti D.I. n. 19/2014
B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	B.IX.5) Acquisto materiale di consumo laboratori B.IX.7) Acquisto libri, periodici e materiale bibliografico B.IX.9) Acquisto altri materiali
B7a) Erogazione di servizi istituzionali B7b) Acquisizione di servizi	B.IX.8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali
B7c) Consulenze, collaborazioni e altre prestazioni di lavoro	B.VIII.1b) Collaborazioni scientifiche (solo contratti di lavoro autonomo) B.VIII.1c) Docenti a contratto (solo contratti di lavoro autonomo) B.VIII.1e) Altro personale dedicato alla ricerca e didattica (solo contratti di lavoro autonomo)
B7d) Compensi ad organi di amministrazione e controllo B8) Costi per godimento di beni di terzi	B.IX.12) Altri costi (limitatamente a gettoni e indennità organi) B.IX.11) Costi per godimento beni di terzi

Nella tabella che segue sono riportate in ogni caso, in applicazione del disposto di cui all'art 1 co. 594 della medesima legge 160/2019, le previsioni per il triennio 2024-2026 dei versamenti al bilancio dello Stato:

:

			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
103010108	Versamenti al bilancio dello Stato	Quota da devolvere al bilancio dello Stato (10% fondi contrattazione collettiva integr. 2004 personale tecnico amm.vo), ai sensi dell'art. 67 Legge 133/2008.	150.229,00	150.229,00	150.229,00
103010108	Versamenti al bilancio dello Stato	Quota da devolvere al bilancio dello Stato (10% fondi contrattazione collettiva integrativa anno 2004 personale E.P.), ai sensi dell'art. 67 Legge 133/2008 (calcolo sul valore storico a suo tempo previsto dall'Ateneo).	135.538,00	135.538,00	135.538,00
103010108	Versamenti al bilancio dello Stato	Quota da devolvere al bilancio dello Stato (10% fondi contrattazione collettiva integrativa anno 2004 personale dirigente), ai sensi dell'art. 67 Legge 133/2008.	33.421,40	33.421,40	33.421,40
103010108	Versamenti al bilancio dello Stato	Risparmio Amm.ne centrale relativo alla riduzione, nella misura dell'80%, delle spese di rappresentanza dell'anno 2009 - art. 6, comma 8 L. 122/2010 (*) (Euro 7.084,53 + maggiorazione del 10%)	7.792,98	7.792,98	7.792,98
103010108	Versamenti al bilancio dello Stato	Risparmio Amm.ne centrale relativo alla riduzione, nella misura dell'80%, delle spese per la promozione dell'immagine (pubblicità) anno 2009, art. 6, comma 8 L. 122/2010 (*) (Euro 42.391,62 + maggiorazione del 10%)	46.630,78	46.630,78	46.630,78
103010108	Versamenti al bilancio dello Stato	Risparmio Amm.ne centrale relativo alla riduzione, nella misura del 20%, delle spese di manutenzione, pedaggi e carburante dell'anno 2009 - art. 6, comma 14 L. 122/2010 (*)	6.426,91	6.426,91	6.426,91
103010108	Versamenti al bilancio dello Stato	Quota da devolvere al bilancio dello Stato (Spese per relazioni pubbliche e convegni) ai sensi dell'art. 61, comma 5 Legge 133/2008 (Euro 12.157,42 + maggiorazione del 10%)	13.373,16	13.373,16	13.373,16
103010108	Versamenti al bilancio dello Stato	Risparmio Amm.ne centrale relativo alla riduzione, nella misura del 20%, delle spese di noleggio autovetture dell'anno 2009 - art. 6, comma 14 L. 122/2010 (*)	10.990,08	10.990,08	10.990,08
103010108	Versamenti al bilancio dello Stato	Risparmio Dipartimenti relativo alla riduzione, nella misura dell'80%, delle spese di rappresentanza dell'anno 2009 - art. 6, comma 8 L. 122/2010 (*) (Euro 5.905,90 + maggiorazione del 10%)	6.496,49	6.496,49	6.496,49
103010108	Versamenti al bilancio dello Stato	Risparmio Dipartimenti relativo alla riduzione, nella misura del 20%, delle spese di noleggio, manutenzione, pedaggi e carburante dell'anno 2009 - art. 6, comma 14. (*)	1.187,23	1.187,23	1.187,23
103010108	Versamenti al bilancio dello Stato	Risparmio indennità compenso gettoni, retribuzioni corrisposte ai C.d.A. e Organi Collegiali anno 2010 - art. 6, comma 3 L. 122/2010 (*) (Euro 105.854,37 + maggiorazione del 10%)	116.439,81	116.439,81	116.439,81
			528.525,84	528.525,84	528.525,84

Budget degli investimenti 2023

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2024

A) INVESTIMENTI/IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voci	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN C/CAPITALE O C/IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
		Importo	Importo	Importo
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi d'impianto, ampliamento e sviluppo				
2) Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno				
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	80.000			80.000
4) Immobilizzazioni in corso e acconti				
5) Altre immobilizzazioni immateriali				
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	50.466.045			41.833.046
1) Terreni e fabbricati	43.922.577	8.632.999		35.289.578
2) Impianti e attrezzature	2.422.368			2.422.368
3) Attrezzature scientifiche	150.000			150.000
4) Patrimonio librario, opere d'arte, ecc.	1.100.000			1.100.000
5) Mobili e arredi	1.870.000			1.870.000
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				
7) Altre immobilizzazioni materiali	1.001.100			1.001.100
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
TOTALE GENERALE	50.546.045	8.632.999		41.913.046

Il budget degli investimenti 2024, concernente l'acquisto di immobilizzazioni, riporta stanziamenti complessivi per 50.546.045 euro, imputati per 49.923.545 euro sul budget dell'Amministrazione centrale e per 662.500 euro sul budget dei Dipartimenti.

In merito alle fonti di copertura, gli investimenti da effettuare sono finanziati, per 41.913.046 euro, con risorse proprie, ed in particolare: 5.229.103 euro con l'autofinanziamento di esercizio; 36.683.943 euro con l'utilizzo di risorse pregresse (componente finanziaria delle riserve di patrimonio netto) e 8.632.999 euro con contributi in conto capitale.

La parte più cospicua del budget degli investimenti è costituita dalle spese relative ad interventi edilizi, che in buona parte si avvalgono del cofinanziamento MUR, a valere sul D.M. 10 dicembre 2021, n. 1274, Linea B e sul D.M. 10 maggio 2023, n. 455.

Il dettaglio dei singoli investimenti da realizzare nel triennio e delle connesse coperture è fornito nell'Allegato I.

Gli investimenti più rilevanti del 2023 riguardano:

- Realizzazione laboratori didattici presso i piani, dal secondo al sesto, del vecchio edificio dei Dipartimenti Biologici nel Campus Quagliariello: 11.216.000 euro;
- Lavori finalizzati all'efficientamento energetico Palazzo Del Prete – Dipartimento di Giurisprudenza: 6.705.305 euro;
- Accordo quadro finalizzato alla riqualificazione delle aule presso il Policlinico: 3.500.000 euro;
- Adeguamento antincendio Palazzo Ateneo: 4.872.313 euro;
- Riqualificazione dell'impianto di condizionamento dell'edificio del Dipartimento di Scienze della Terra: 2.880.000 euro;
- Riqualificazione dell'impianto di condizionamento presso l'edificio del Dipartimento di Farmacia e Scienze del farmaco: 2.780.000 euro;
- Progetto impianti fotovoltaici per il campus universitario di Bari, il campus universitario di Valenzano e della ex Facoltà di Economia: 4.200.000 euro;
- Lavori di adeguamento antincendio Aule Biologici Policlinico: 2.000.000 di euro;
- Realizzazione nuovi spazi di ricerca (MOL).

Gli investimenti dei Dipartimenti si riferiscono principalmente ad attrezzature scientifiche ed infrastrutture informatiche finanziate da ricavi di progetti.

Il budget degli investimenti, rapportato al triennio 2024-2026, con la specificazione delle categorie di cespiti e delle relative coperture, è sintetizzato nel prospetto seguente.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNALE	2024	2025	2026
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	80.000	65.000	65.000
Interventi edilizi	43.922.577	47.810.059	10.712.946
Impianti e attrezzature	2.422.368	2.042.500	2.510.500
Macchinari e attrezzature tecnico-scientifiche	150.000	525.133	9.000
Patrimonio librario, opere d'arte, ecc.	1.100.000	1.100.000	1.100.000
Strumenti e attrezzature informatiche	1.001.100	575.000	585.000
Mobili e arredi per locali ad uso specifico	1.870.000	3.577.215	3.202.785
Totale investimenti	50.546.045	55.694.907	18.185.231
Fonti di finanziamento			
Riserve di patrimonio netto	36.683.943	26.007.144	15.597.552
Contributi per investimenti	8.632.999	25.104.000	
Autofinanziamento di esercizio	5.229.103	4.583.763	2.587.679
Totale fonti di finanziamento	50.546.045	55.694.907	18.185.231

Indicatori di sostenibilità

Il Collegio prende atto degli indicatori di sostenibilità del Budget 2024 rispetto alle spese di personale nonché rispetto alla sostenibilità economico-finanziaria e al tasso di indebitamento.

Vada evidenziato che vanno monitorati gli indicatori **ISEF** (indice di sostenibilità economico-finanziaria) decreto ministeriale n. 47 del 30.01.2013 e s.s.m.; **IP** (Indicatore spese di personale), **IDEB** (indicatore di indebitamento) che a livello di sistema incidono sulla determinazione delle risorse e sul reclutamento del personale. Per completezza vengono riportati di seguito i dati e calcolati dall'Ateneo per l'anno 2024:

Indicatore spese del personale (IP)	Valori stimati 2024
Spese per il personale a carico Ateneo* (A)	184.179.010
Entrate da FFO (B)	218.000.000
Entrate da Programmazione Triennale (C)	
Tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi (D)	36.735.366
Totale entrate (E) = (B+C+D)	254.735.366
Rapporto (A/E) = < 80%	72,30%

* Spese al netto dei finanziamenti esterni destinati al personale

Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)	Valori stimati 2024
Entrate da FFO (A)	218.000.000
Entrate da Programmazione Triennale (B)	
Tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi (C)	36.735.366
Fitti passivi (D)	
Totale entrate nette (E) = (A+B+C+D)	254.735.366
Spese per il personale a carico Ateneo (F)	184.179.010
Ammortamento mutui (G) = capitale + interessi	
Totale spese (H) = (F+G)	184.179.010
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,13

Indicatore di indebitamento (IDEB)	Valori stimati 2024
Ammortamento mutui (capitale + interessi)	
Totale spese (A)	-
Entrate da FFO (B)	218.000.000
Entrate da Programmazione Triennale (C)	
Tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi (D)	36.735.366
Spese per il personale a carico Ateneo (E)	-184.179.010
Fitti passivi (F)	
Totale entrate nette (G) = (B+C+D+E+F)	70.556.356
Rapporto (A/G) = < 15%	0,00%

Qui di seguito, si rappresenta l'andamento stimato nel triennio degli indicatori:

Indicatore spese del personale (IP)	Valori stimati 2024	Valori stimati 2025	Valori stimati 2026
Spese per il personale a carico Ateneo* (A)	184.179.010	185.821.187	186.337.343
Entrate da FFO (B)	218.000.000	218.000.000	218.000.000
Entrate da Programmazione Triennale (C)			
Tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi (D)	36.347.366	36.347.366	36.347.366
Totale entrate (E) = (B+C+D)	254.347.366	254.347.366	254.347.366
Rapporto (A/E) = < 80%	72,41%	73,06%	73,26%

* Spese al netto dei finanziamenti esterni destinati al personale

Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF)	Valori stimati 2024	Valori stimati 2025	Valori stimati 2026
Entrate da FFO (A)	218.000.000	218.000.000	218.000.000
Entrate da Programmazione Triennale (B)			
Tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi (C)	36.347.366	36.347.366	36.347.366
Fitti passivi (D)			
Totale entrate nette (E) = (A+B+C+D)	254.347.366	254.347.366	254.347.366
Spese per il personale a carico Ateneo (F)	184.179.010	185.821.187	186.337.343
Ammortamento mutui (G) = capitale + interessi			
Totale spese (H) = (F+G)	184.179.010	185.821.188	186.337.345
Rapporto (82"%E/H) = > 1	1,13	1,12	1,12

Indicatore di indebitamento (IDEB)	Valori stimati 2024	Valori stimati 2025	Valori stimati 2026
Ammortamento mutui (capitale + interessi)			
Totale spese (A)			
Entrate da FFO (B)	218.000.000	218.000.000	218.000.000
Entrate da Programmazione Triennale (C)			
Tasse e contributi studenti al netto dei rimborsi (D)	36.347.366	36.347.366	36.347.366
Spese per il personale a carico Ateneo (E)	-184.179.010	-185.821.187	-186.337.343
Fitti passivi (F)			
Totale entrate nette (G) = (B+C+D+E+F)	70.168.356	68.526.179	68.010.023
Rapporto (A/G) < 15%	0,00%	0,00%	0,00%

Conclusioni

Il Collegio, a conclusione dei lavori di verifica e analisi dei dati previsionali contenuti nei documenti di bilancio esaminati e corredati da una nota illustrativa sufficientemente chiara ed esaustiva, nonché ispirata a criteri di obiettività e realismo, svolge le seguenti considerazioni.

In sede di esame del budget, si evidenzia che il disavanzo presunto di competenza è coperto dalle riserve di patrimonio netto riferite allo stanziamento di risorse vincolate per la ricerca non utilizzate negli esercizi precedenti, in ragione della circostanza, come spiega il dott. Gianfranco Berardi si tratta di risorse arrivate al termine dell'esercizio, che sviluppano un mero reinvestimento di risorse negli stessi ambiti di attività alle quali erano originariamente destinate, non intaccando in alcun modo gli equilibri strutturali. Tale disavanzo, come precisato dal dott. Berardi, avrebbe natura di un disavanzo tecnico in quanto derivante da risorse vincolante attribuite al Bilancio in anni precedenti e appostate nel Bilancio nelle risorse del patrimonio netto.

Tanto precisato in termini di raccomandazioni, il Collegio rappresenta altresì, l'esigenza che si assicuri, con continuità, una forte attività di presidio da parte della Direzione Amministrazione e Finanza al fine di garantire un corretto controllo e monitoraggio sulla gestione, involgente tutti i fatti amministrativi produttivi di conseguenze per l'Ateneo.

Per il futuro si raccomanda il rispetto dei 15 giorni intercorrenti tra l'invio al Collegio della documentazione e la data prevista per l'adozione della delibera da parte del CDA, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Tutto ciò premesso e con le raccomandazioni sopra richiamate, il Collegio, considerato che gli stanziamenti di bilancio sono stati predisposti:

- in conformità alla normativa vigente;

- valutando prudenzialmente le risorse che dovrebbero rendersi disponibili nel corso dell'esercizio a legislazione vigente ed alla luce dell'andamento delle risorse finanziarie reperite in precedenza;
- salvaguardando l'equilibrio di bilancio; rispettando gli obiettivi di finanza pubblica ed i relativi vincoli di bilancio stabiliti per il contenimento della spesa pubblica (il raggiungimento effettivo di tali obiettivi sarà evidentemente verificato in sede di bilancio d'esercizio);

esprime parere favorevole

all'approvazione del Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione per l'esercizio 2024 e per il triennio 2024-2026.

Il Collegio, ai fini dell'acquisizione dei dati contabili e gestionali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) presso il MEF, previsto dall'articolo 13 della Legge 31.12.2009, n. 196, ne raccomanda l'inserimento sugli applicativi a ciò dedicati dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, al fine di consentire l'attività di monitoraggio e controllo dei conti pubblici, ai sensi dell'articolo 15 della predetta legge 196/2009.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Cons. Riccardo Patumi

Dott. Francesco De Sario

Dott. Renato Pedullà
